



Vittorio Di Paola

nato a L'Aquila

il 24 marzo 1947

Lazio

decreto del 30 maggio 2006 n. 2563

Industria edile

È a capo del Gruppo Astaldi operante nel settore delle grandi infrastrutture. L'azienda sotto la sua guida ha triplicato il fatturato collocandosi stabilmente tra le prime cinquanta società del settore in Europa. Vittorio Di Paola ha conseguito nel 1965 la maturità classica presso l'istituto romano Massimiliano Massimo e si è quindi laureato in ingegneria civile nel 1971 all'Università degli studi di Roma "La Sapienza".

Ha iniziato a lavorare l'anno successivo con il Gruppo Astaldi alla realizzazione della linea ferroviaria direttissima Roma-Firenze.

Nel 1983 è diventato direttore tecnico di Astaldi Spa, quindi direttore centrale commesse Italia e successivamente ha assunto la carica di direttore generale.

Nel 1995 è stato nominato amministratore delegato della società, della quale ha accompagnato la crescita come General contractor leader in Italia. La quotazione in Borsa è avvenuta nel 2002.

Nel 2005 è stato nominato vice presidente esecutivo del Gruppo Astaldi, carica che attualmente ricopre. L'azienda è particolarmente attiva all'estero ma anche in Italia ha realizzato alcune delle più importanti infrastrutture, tra le quali figurano la ferrovia ad alta capacità Roma-Napoli, la Nuova Fiera di Milano, le metropolitane di Napoli, Genova, Roma e Milano, il passante a nord-ovest di Roma, il grande impianto idroelettrico di Pont Ventoux a Susa.

Di Paola ha impresso in particolare un forte impulso allo sviluppo e alla presenza dell'azienda all'estero, dove sono state por-

tate a termine rilevanti opere quali: la metropolitana di Copenaghen, l'autostrada dell'Anatolia in Turchia, la ferrovia Puerto Cabello-La Encruijada in Venezuela, l'aeroporto di Opteni a Bucarest, la diga dello Xiaolangdi in Cina.

Vittorio Di Paola è membro del consiglio di amministrazione dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia e del comitato consultivo del Sace Spa-Servizi assicurativi del commercio estero.

Ha legato il nome della sua società ad attività culturali e sociali, portando la Astaldi fra i soci fondatori dell'Accademia di Santa Cecilia e sostenendo istituzioni come la Società del Quartetto di Milano, il Fai e l'Ospedale del Bambin Gesù di Roma.

